

Avvento di Carità



(sopra e sotto). Caserta. Don Giannotti con il gruppo Caritas

di Rosaria Monaco

Come ogni anno il periodo di preparazione al Natale è stato vissuto nelle varie parrocchie della Diocesi come tempo di preghiera e di educazione alla carità. Molteplici sono state le iniziative mirate non solo a raccogliere fondi da destinare alle famiglie più bisognose, ma anche a far vivere ai fedeli un'esperienza forte di fraternità, a riflettere sulle disuguaglianze che intaccano i diritti soprattutto dei più poveri e a meditare sul rapporto tra carità e giustizia, in un momento storico che necessita di un impegno sempre più rinnovato, anche e soprattutto alla luce della nostra fede. Tra le varie iniziative ci sono state segnalate:

- Gruppo caritativo Vincenziano della cattedrale: mercatino di beneficenza, organizzato nei giorni 1 e 2 dicembre, con articoli nuovi offerti da privati o da negozianti e venduti a prezzi puramente simbolici, al fine di raccogliere appunto fondi destinati poi alle tante famiglie in difficoltà; allegra tombolata il giorno 10, con distribuzione di dolci natalizi, organizzata per gli assistiti (le cartelle sono state distribuite gratis e ai vari vincitori sono andati doni a sorpresa e un presepe di cioccolato); ancora, distribuzione di pacchi dono nei giorni 11 e 13 a quelle famiglie che si trovano in situazioni precarie e infine, il giorno 19, auguri di Natale ai senza tetto che quest'anno hanno trovato accoglienza nei locali adiacenti alla Cattedrale;
- CdA interparrocchiale di Sala- Briano-San Leucio: vendita di dolci e oggetti vari, organizzata il 2 dicembre;
- Caritas del SS. Nome di Maria: raccolta fondi l'8 e 9 dicembre e alimenti presso i supermercati il 14 e 15 con distribuzione il 19;
- Caritas e gruppo vincenziano della parrocchia N.S. di Lourdes: vendita di fiori realizzati in carta e piante varie, il cui ricavato sarà destinato alle iniziative caritatevoli;

- Caritas della parrocchia del Buon Pastore: adozione di una famiglia per un anno attraverso il banco alimentare, raccolta tra i fedeli di generi di prima necessità da donare alle famiglie bisognose e il 19 e il 28 dicembre pranzi con le famiglie indigenti
 - Caritas e gruppo vincenziano S. Pietro in Cattedra: celebrazione, il 19 dicembre di una s. Messa con tutte le famiglie assistite, seguita da un momento di fraternità; destinazione di tutte le raccolte in denaro del 22 e 23 dicembre ai bisogni delle famiglie più bisognose;
 - Caritas e gruppo vincenziano S. Vitaliano, distribuzioni extra agli assistiti con prodotti natalizi
 - Caritas e corale della parrocchia di S. Bartolomeo: Concerto di beneficenza il 23 dicembre. Il 6 gennaio, per l'Epifania, poi, in collaborazione con il gruppo Sangue e Acqua, Comunione di Cuori e Chiedilo alla Luna, preparazione di un pranzo per le famiglie povere e i senza fissa dimora, con distribuzione di giocattoli ai loro bambini
 - Caritas parrocchiali della forania di Madaloni: raccolta di alimenti, la prima domenica di dicembre da donare alle famiglie assistite;
 - Gruppo del pronto-soccorso diocesano e della parrocchia Buon Pastore: visita ai bambini ricoverati nel reparto pediatrico del nostro ospedale con distribuzione di caramelle e piccoli presepi, l'8 dicembre.
- La Caritas diocesana infine, in collaborazione con l'associazione l'Angelo degli ultimi il 1° Gennaio alle ore 17,00 offrirà una cena ai senza fissa dimora, nei locali della stazione di Caserta, concessi dal Direttore della stazione stessa
- In quasi tutte le parrocchie per il giorno della Befana saranno distribuiti doni ai bambini.
- Sono piccoli gesti, certo, ma che hanno alla base la solidarietà, la condivisione dei beni, l'accoglienza premurosa e la ricerca sincera del bene di tutti, virtù fondamentali del vivere insieme, come in una famiglia



Programmazione Caritas e corsi di formazione

di Mimmo Iannascoli

La Caritas diocesana, nel programmare le attività per l'anno Pastorale in corso, ha pensato di fare il punto sull'assetto delle Caritas parrocchiali, ripartendo dal confronto con i parroci e dalla comune consapevolezza dell'importanza della Carità, quale uno dei pilastri costitutivi della Chiesa. Per questo motivo, abbiamo avviato una serie di incontri con i presbiteri di ciascuna Forania, nell'intento di ascoltare le problematiche delle parrocchie ed accoglierne i contributi. Abbiamo posto particolare attenzione sull'opportunità di non proporre ricette precostituite, nel rispetto delle peculiarità di ciascun territorio parrocchiale, sia pure all'interno di una strategia condivisa. Conosciamo bene, infatti, le problematiche che ruotano intorno alla Carità ed, in modo particolare, quelle legate alla necessità di dare risposte alle impellenti richieste indotte dalle condizioni di indigenza di numerose famiglie. Allo stesso modo, sappiamo bene quanto sia difficile fare i conti con il senso di frustrazione ed impotenza che deriva dalla difficoltà nel poterle esaudire tutte. Per questo senza trascurare quanto è nelle nostre possibilità per farvi fronte ed unendo le forze per reperire più agevolmente le risorse, sarebbe auspicabile, nel contempo, che l'impegno principale fosse orientato, nel formare una nuova coscienza dei laici, affinché maturi quel senso di solidarietà e di prossimità verso i bisognosi, attraverso la realizzazione del binomio "Formazione/Prassi" (formare attraverso la testimonianza). Siamo convinti, infatti, che dedicare tempo ed energie alla crescita di tutta una comunità, secondo una

logica progettuale ed una metodologia di lavoro condivisa, avrà effetti attrattivi nei confronti delle persone e sicuramente una ricaduta molto più estesa nel sollievo dai bisogni. Una strategia, peraltro, che rappresenta il cuore dell'azione "eminentemente pedagogica" di Caritas Italiana. Non vi è dubbio che il punto di partenza debba essere la disponibilità ad un profondo cambiamento sul piano individuale, a cominciare da una maggiore consapevolezza dei propri limiti e dei propri carismi per cooperare in armonia e comunione, con umiltà e spirito di servizio all'interno dei gruppi parrocchiali, prima ancora che nel rapporto con gli utenti dei Centri di Ascolto. Spesso, infatti, vediamo emergere esigenze di visibilità, rivalità, gelosie che ne minano la coesione, con il conseguente abbandono di risorse umane preziose. Per questo siamo convinti che se riuscissimo ad affiancare ad un percorso spirituale, occasioni di riflessione comune su questi aspetti, potremmo contribuire a migliorare la qualità del servizio del C.d.A. e dei rapporti interpersonali. Per l'anno Pastorale in corso, la Formazione diocesana avrà inizio **lunedì 21 gennaio**, presso la struttura della Tenda di Abramo e consisterà in 11 lezioni, con cadenza settimanale. Riguarderà tutti gli operatori Caritas, sia vecchi che nuovi, proprio per ripartire tutti da un comune sentire. Accanto a questo, abbiamo proposto un'ipotesi di programmazione, per tradurle in percorsi di lavoro, che siano facilmente riproducibili da altre parrocchie e verificabili in corso d'opera. Ovviamente è solo una proposta, ampiamente modificabile dai presbiteri, che, a propria discrezione, possono eventualmente definire quali prassi privilegiare.

CORSO DI "FORMAZIONE DI BASE" PER OPERATORI CARITAS 2019 (Tenda di Abramo - Viale Borsellino)			
1) "PASTORALE DELLA CARITÀ"			
1° INCONTRO 21/01	Presentazione del corso "Pastorale della carità 1"	18.00-18.15 18.15 - 20.00	P. Melluso Don A. Giannotti
2° INCONTRO 28/01	"Pastorale della carità 2"	18.00 - 20.00	Don A. Giannotti
3° INCONTRO 04/02	- "Metodologia Caritas Italiana: osservare, ascoltare, discernere" - "Carità di comunione: la Pastorale Integrata nelle comunità parrocchiali"	18.00 - 18.45 19.00 - 20.00	Don A. Vigliotti Don B. Saiano
2) "CARITÀ DI RELAZIONE"			
4° INCONTRO Laboratorio 11/02	"Dall'ascolto di Sé, all'ascolto dell'altro" lezione costruita dal basso "Ascolto di Se stessi e gestione dello stress"	18.00 - 18.30 Confronto 18.45 - 20.00	M. Iannascoli Psicologhe
5° INCONTRO Laboratorio 18/02	"Modalità di comunicazione nell'Ascolto" lezione costruita dal basso "tecniche di ascolto/modalità di accoglienza" simulazioni di gruppo	18.00 - 18.30 Confronto 18.45-20.00	M. Iannascoli Psicologhe
6° INCONTRO Laboratorio 25/02	Dinamiche di gruppo e gestione dei conflitti" lezione costruita dal basso "principali modalità conflittuali" simulazioni di gruppo	18.00 - 18.30 Confronto 18.45 - 20.00	M. Iannascoli Psicologhe
3) "STRUMENTI PASTORALI E PROGETTAZIONE"			
7° INCONTRO 04/03	"La Caritas Parrocchiale" Carità come "servizio" e "principi di cooperazione sociale"	18.00 - 18.30 Confronto 19.00 - 20.00	U. Tuscolano Don G.M.Marotta
8° INCONTRO 11/03 Laboratorio	"Centri di Ascolto: significato ed organizzazione" Descriz. "scheda utente e riepilogo dati CdA" "compilazione schede utenti" simulazioni di gruppo	18.00 - 18.30 Confronto 18.30 - 18.50 19.00 - 20.00	M. Manna A. Amelio Tutor diocesani
9° INCONTRO 18/03 Laboratorio	Principi di progettazione" Principi e Strumenti di comunicazione" "Realizzazione idea progettuale in parrocchia"	18.00 - 18.30 18.30 - 19.00 19.00 - 20.00	D. Savasta R. Monaco e P. Melluso Tutor diocesani
10° INCONTRO 25/03 Servizi Caritas Diocesana	"Prestito della Speranza e pene alternative"; "Sportello Promozione lavoro"; "Servizi di prossimità ed accoglienza"; "Sportello farmaceutico"; "Organizzazione Caritas diocesana e strutture di coordinamento".	18.00 - 20.00	M. Corsiero V. Riccobono A. Antonino G. Ciano M. Izzo
11° INCONTRO 01/04	Area Immigrazione: "stato dell'arte e prospettive alla luce del nuovo decreto sicurezza." Compilazione "scheda valutazione docenti" e discussione "punti di forza e criticità" del corso. Conclusione: Don Antonello Giannotti	18.00 - 19.00 19.00- 20.00	G. Castaldi